

ECOMONDO 2004

RIMINI 3 - 6 NOVEMBRE

**Governare la complessità ambientale
per rendere i processi e le attività sostenibili.**

Norme, tecnologie, procedure di controllo semplici ma efficaci.

**Valorizzare le risorse naturali, riciclo dei rifiuti
e recupero di materiali ed energia.**

**Un collegamento diretto della produzione
con gli utilizzatori ed i servizi ambientali.**

**Scuola - Ambiente – Lavoro
per una nuova e competente classe di tecnici**

In campo ambientale ormai tutte le attività produttive o di servizio in un sistema economico di sviluppo, vanno considerate in modo globale sia per lo studio e le ricerche che vi sono applicate atte a comprendere i processi che vi intervengono, sia nel trovare le soluzioni tecnologiche e di esercizio atte a rendere lo sviluppo sostenibile. Un approccio globale si sta sviluppando progressivamente anche per gli aspetti espositivi, commerciali e di comunicazione per soluzioni avanzate ed inedite che una Fiera quale Ecomondo può favorire.

Le varie fasi di questo percorso non sono sempre di facile soluzione e necessitano di una normativa chiara ed applicabile, l'acquisizione di dati che possano certificare processi e prodotti sostenibili ed una cultura diffusa ed innovativa sia scientifica che economica che sostenga e guidi tale percorso.

Ecomondo rappresenta ormai la vetrina di questo profilo attraverso esposizione di tecnologie, strumentazioni scientifiche, progetti dimostrativi e realtà industriali affermate per la produzione di beni, materiali e servizi e di quanto è possibile a tutt'oggi ottenere nel rispetto dell'ambiente e della salute del cittadino.

Le recenti norme legislative europee e nazionali mostrano un quadro corposo ed in rapida evoluzione che dovrebbe portare a sostanziali modifiche nell'attuale sistema di gestione ambientale con importanti ripercussioni a livello locale nell'ambito della pianificazione territoriale che rimane uno degli obiettivi principali di fruizione di tutta la strategia. Emerge via via un modello di prevenzione e recupero sia esso applicato alla gestione integrata dei rifiuti, sia che consideri l'uso e la qualità dell'acqua o lo stato ambientale dell'atmosfera o che lo si applichi ai siti contaminati e di tutto il sistema energetico che rimane non solo a livello nazionale ed europeo ma anche internazionale un problema emergente di difficile soluzione.

Dall'edizione precedente ad Ecomondo 2004 in un percorso che offre continuità allo Sviluppo Sostenibile, gli aspetti innovativi sono legati al recepimento di nuove Direttive, l'emanazione di leggi nazionali o ad attuazione di quelle recentemente adottate.

In quest'ottica di certo le disposizioni in materia di "green public procurement" comporterà l'incentivazione del riciclaggio con disposizioni affinché enti pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano almeno il 30% del loro fabbisogno annuale con manufatti e beni realizzati con materiale riciclato. L'approvazione della legge delega per i Testi Unici in materia ambientale, il recepimento delle Direttive sull'incenerimento dei rifiuti, quelle relative al Compost e Fanghi ed alle acque avranno un impatto decisamente elevato abbracciando temi gestionali molto ampi.

Unitamente a questi settori possiamo aggiungere quello dell'Energia da Fonti Rinnovabili ed alla microgenerazione, nel campo dell'atmosfera un grosso tema emergente che tiene aperte una serie di problematiche dal loro monitoraggio alla incidenza sulla salute dei cittadini e che riguarda le "polveri sottili" da processi di combustione, ed ancora le biotecnologie nella bonifica dei siti contaminati.

Ecomondo 2004, visto il successo di partecipazione ed un ampio consenso, continuerà nel dare ancora più rilievo ad una FIERA GIOVANE PER I GIOVANI nelle varie forme di corretta e scientifica comunicazione ambientale e di una più attenta programmazione di eventi dedicati alla Scuola-Ambiente-Lavoro nel campo della Education e Formazione che interessa tutti i cicli scolastici, l'Università e i percorsi post-laurea in diretta connessione con il mondo del lavoro e delle professioni.



giorno	<i>Il programma potrebbe subire delle variazioni</i>
Mercoledì 3 Novembre	<p>Ore 11.30-13.30 Evento di apertura A cura di Conai e Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, in collaborazione con Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio Pag. 4</p>
	<p>Ore 14.30-18.00 VI Conferenza Nazionale sul Compost "LA FILIERA DEL COMPOST" Sessione Plenaria e Istituzionale A cura di CIC Consorzio Italiano Compostatori, Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e APAT Pag. 4</p>
	<p>Ore 15.00-18.00 Seminario "LE POLVERI SOTTILI DAI PROCESSI DI COMBUSTIONE, IL DEGRADO AMBIENTALE E L'EFFETTO SULLA SALUTE. CONTROLLO E PREVENZIONE" In collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e l'Istituto Inquinamento Atmosferico del CNR Pag. 5</p>
	<p>Ore 15.00-18.00 Forum "I PICCOLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE" Pag. 6</p>
	<p>Ore 15.00-18.00 Evento "LO STATO DELL'ARTE DELL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULLE DISCARICHE: I PIANI DI ADEGUAMENTO E I PROGRAMMI DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO" A cura di A cura di APAT, Fise Assoambiente, Federambiente, ATIA Pag. 6</p>
Giovedì 4 Novembre	<p>Ore 9.30-13.00 VI Conferenza Nazionale sul Compost. "LA FILIERA DEL COMPOST" Sessione Tecnica e Applicativa A cura di CIC Consorzio Italiano Compostatori Pag. 5</p>
	<p>Ore 9.30-13.30 Seminario "I RI-PRODOTTI" Ore 10.00 I Sessione: gli aspetti istituzionali Ore 11.30 II Sessione: le realizzazioni, i casi studio e le applicazioni Pag. 7</p>
	<p>Ore 9.30-13.00 Forum "LE POLITICHE ENERGETICHE DEL FUTURO." Accettabilità sociale, territorio, salute del cittadino, tre variabili chiave per lo sviluppo delle rinnovabili e la gestione dei rifiuti Pag. 8</p>
	<p>Ore 10.00-13.00 / 15.00-18.00 Seminario "LA PROTEZIONE DELLE ACQUE" Attuazione della Direttiva Europea Quadro (2000/60), l'innovazione tecnologica per elevare i rendimenti e ridurre gli impatti. Monitoraggio in continuo e le sostanze pericolose Pag. 8-9</p>
	<p>Ore 9.30-13.00 Evento "IL SISTEMA INTEGRATO DEI RIFIUTI A LIVELLO LOCALE. L'IMPRESA DI GESTIONE IN AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE" A cura di Federambiente Pag. 9</p>
	<p>Ore 15.00-18.00 Seminario "LE RICERCHE APPLICATE NEL CAMPO DEI RIFIUTI: prevenzione, tecnologie, riciclo e gestione" Pag. 10</p>
	<p>Ore 15.00-18.00 Forum "LINEE GUIDA PER IL FUTURO NELLA NORMATIVA ITALIANA ED EUROPEA SUI RIFIUTI". Pag. 10-11</p>
	<p>Ore 14.30-18.00 Conferenza "EMISSION TRADING, OPPORTUNITÀ E RISCHI PER GLI OPERATORI ITALIANI ED EUROPEI" Pag. 11</p>

Venerdì 5 Novembre	Ore 9.30-13.00 Conferenze ad ampio respiro ambientale "AMBIENTE E SALUTE". In collaborazione con Agenzia Europea, OMS, ISS, CNR di Pisa, Ministero dell'Ambiente e Ministero della Salute	Pag. 12
	Ore 9.30-13.00 Evento "L'ITALIA DEL RECUPERO. Presentazione dei Rapporti sul recupero e riciclaggio dei rifiuti - 5a edizione" A cura di FISE Assoambiente	Pag. 12
	Ore 9.30-13.00 / 14.30-18.00 Conferenza: "LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE" I Sessione: I sistemi di gestione ambientale come strumenti di politica ambientale II Sessione: EMAS: Lo sviluppo della certificazione ambientale in Italia	Pag. 13
	Ore 9.20-13.30 / 14.00-18.30 III Conferenza "TECNICHE BIOLOGICHE E CHIMICO-FISICHE INNOVATIVE PER IL MONITORAGGIO E LA BONIFICA DI SITI CONTAMINATI E NUOVI APPROCCI ALL'ANALISI DEL RISCHIO" In collaborazione con il Consorzio Interuniversitario "La Chimica per l'Ambiente" (INCA), Istituto Superiore di Sanità, APAT, Regione Emilia-Romagna.	Pag. 14-15
	Ore 9.30-13.00 / 15.00-18.00 Seminario "L'APERTURA DEL MERCATO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA IN ITALIA" I Sessione: gli aspetti generali / II Sessione: l'efficienza energetica in edilizia	Pag. 15
	Ore 14.30-13.00 Evento "IL CDR: EVOLUZIONE NORMATIVA E PROSPETTIVE DI MERCATO" A cura del "Tavolo permanente sul CDR di Federambiente e Fise Assoambiente"	Pag. 16
	Ore 15.00-18.00 Evento "I CONFLITTI AMBIENTALI: SI POSSONO GOVERNARE?". A cura di Federconsumatori	Pag. 16
Ore 15.00-18.00 Conferenza "NUOVE STRATEGIE PER LA GESTIONE DEI FANGHI DI DEPURAZIONE" In collaborazione con l'Istituto di Ricerca sulle Acque del CNR	Pag. 17	
Sabato 6 Novembre	Ore 11.00-13.00 Convention "SCUOLA AMBIENTE LAVORO". In collaborazione con l'Università di Bologna Polo di Rimini	Pag. 17

EVENTI (Convegni in corso di definizione a cura di enti, associazioni o aziende)	Pag. 18
ALTRE INIZIATIVE (Proposte degli espositori)	Pag. 20
EVENTI COLLATERALI (Iniziativa parallele e non contemporanee alla manifestazione)	Pag. 20
INFO UTILI (come arrivare a Rimini ed al quartiere fieristico/info alberghiere)	Pag. 20
SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEI CONTRIBUTI SCIENTIFICI (CALL FOR PAPERS)	Pag. 21

LEGENDA

Il contorno **Verde** indica convegni della Sezione Ecomondo Rifiuti

Il contorno **Arancione** indica convegni della Sezione Ecomondo Energia

Il contorno **Blu** indica convegni della Sezione Ecomondo Acqua

Il contorno **Azzurro** indica convegni della Sezione Ecomondo Aria

Il contorno **Rosso** indica convegni della Sezione Ecomondo Rischi e Sicurezza

Il contorno **Verde brillante** indica Conferenze di ampio respiro ambientale

SEMINARI, CONFERENZE E FORUM: convegni organizzati a cura del Comitato Scientifico di Ecomondo

EVENTI: convegni tecnico-scientifici organizzati da enti, associazioni e aziende

CERIMONIA INAUGURALE

Mercoledì 3 Novembre 2004 ore 10.30

Hall sud

Taglio del nastro alla presenza delle Autorità invitate



Programma Preliminare

Evento di Apertura

Mercoledì 3 novembre 2004 ore 11.30-13.30

A cura di Conai, Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, in collaborazione con Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio.

È previsto l'intervento del Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio On. Altero Matteoli

Interverranno i rappresentanti delle principali istituzioni ed Associazioni del settore

Seminari, Conferenze, Forum

Mercoledì 3 novembre 2004 ore 14.30-18.00

VI Conferenza Nazionale sul Compost

"LA FILIERA DEL COMPOST"

Sessione Plenaria e Istituzionale

A cura del CIC Consorzio Italiano Compostatori, Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e APAT.

Conclusa la fase pionieristica del compostaggio, raggiunto quasi 3 milioni/t/a di rifiuti organici trattati, costruiti ormai oltre 230 impianti in tutt'Italia con altri 50 previsti nei prossimi anni, bisogna muoversi verso una fase di integrazione della filiera.

Il CIC si è mosso creando il Marchio di Qualità CIC a cui oggi hanno aderito circa 10 aziende e aderiranno nuovi produttori nel corso dell'anno. La qualità del compost certificato dal Marchio è un primo passo verso la creazione di un ampio mercato libero perché garantisce l'utente finale.

Nella VI Conferenza Nazionale sarà presentato un rapporto sulle iniziative che dovranno essere elaborate, in particolare all'interno del quadro della Legge 203 sul Green Public Procurement, (GPP) per declinare il recupero delle sostanze organiche in una vera filiera che agisce su tutti gli eventuali impieghi del compost: dalla manutenzione del verde pubblico, al recupero delle aree oggetto di bonifica, alla produzione alimentare destinata alle mense pubbliche ecc.

Inoltre, saranno discusse le varie iniziative di ricerca, di studio oltre alla presentazione delle novità tecnologiche e impiantistiche presentate dagli Associati del CIC e dal mondo della ricerca scientifica.

Presidenti di Sessione

Leonardo Ghermandi – Presidente Consorzio Italiano Compostatori, Roma

Massimo Ferlini – Presidente Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, Roma

Interventi Programmati

Leonardo Ghermandi – Presidente Consorzio Italiano Compostatori, Roma

"Il Rapporto CIC sulla filiera"

Massimo Ferlini – Presidente Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, Roma

"Politiche del Governo"

Rosanna Laraia - APAT, Roma

"L'attuazione di GPP in Italia, stato di avanzamento"

Fabrizio De Poli - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Roma

"La Bozza del Decreto sul Compost e trattamento meccanico-biologico, stato di avanzamento dei lavori"

Paolo Sequi - Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante, Roma

"titolo da definire"

Sono invitati i Sindaci di alcune grandi città Italiane per illustrare le azioni in corso sul GPP

Continua alla pagina seguente.....

Seminari, Conferenze, Forum*Giovedì 4 novembre 2004 ore 9.30-13.00***VI Conferenza Nazionale sul Compost****"LA FILIERA DEL COMPOST"****Sessione Tecnica e Applicativa****Presidente di Sessione**

Massimo Centemero - Coordinatore del Comitato Tecnico CIC

*Le aziende ed i professionisti del settore sono invitati a presentare i lavori che saranno selezionati per la sezione "altri interventi"***Altri interventi**

.....

Rapporto Sessione Poster

Sergio Piccinini - Membro del Comitato Tecnico del CIC

*I contributi inviati alla Sessione non selezionati per la presentazione orale, saranno presentati come Poster***Seminari, Conferenze, Forum***Mercoledì 3 novembre 2004 ore 15.00-18.00***Seminario****"LE POLVERI SOTTILI DAI PROCESSI DI COMBUSTIONE, IL DEGRADO AMBIENTALE E L'EFFETTO SULLA SALUTE. CONTROLLO E PREVENZIONE"**

In collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e l'Istituto Inquinamento Atmosferico del CNR.

Le polveri sottili presentano una pericolosità elevata sia perché contengono una concentrazione superiore in specie chimiche tossiche, sia per l'incidenza sull'apparato respiratorio molto più elevata rispetto al particolato atmosferico totale a dimensioni superiori. E' uno dei parametri di contaminazione atmosferica ottenuto dai processi di combustione sui quali si incentrano molti studi e ricerche a carattere interdisciplinare volti a comprendere i processi di formazione e quelli a seguire nell'ambiente nell'interazione con i vari comparti ambientali con i materiali e con gli organismi. Si vuole con questo Seminario porre in rilievo le problematiche esistenti e su quanto si sta operando per studiarne i processi ma soprattutto le procedure di controllo e le strategie di prevenzione.

Presidenti di Sessione

Ivo Allegrini – C.N.R. Istituto Inquinamento Atmosferico Montelibretti, Roma

Giuseppe Viviano – Istituto Superiore di Sanità, Roma

Relazioni Plenarie

Ezio Bolzacchini – Università degli Studi di Milano Bicocca

*"Il particolato atmosferico: problematiche e prospettive"***Interventi Programmati**

.....

Altri interventi

.....

Sessione Poster

.....

I contributi inviati alla Sessione non selezionati per la presentazione orale, saranno presentati come Poster

Seminari, Conferenze, Forum**Mercoledì 3 novembre 2004 ore 15.00-18.00****Forum****"I PICCOLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE"**

Entro il 31 dicembre 2005, gli scarichi delle acque reflue urbane che confluiscono nelle reti fognarie, provenienti dagli agglomerati con meno di 2000 abitanti equivalenti, devono essere sottoposti ad un trattamento appropriato, in conformità con le indicazioni dell'allegato 5 del decreto legislativo 152/ 99 / arti 31, comma 2).

Lo stesso decreto ,all'articolo 27,comma 4 , afferma che per gli insediamenti, installazioni ed edifici isolati che scaricano acque reflue domestiche sono le Regioni che devono identificare sistemi individuali o altri sistemi pubblici e privati secondo criteri di cui alla delibera indicata al comma 7 dell'articolo 62, ,cioè a quello della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque. Sulla base di queste indicazioni alcune Regioni hanno già predisposto, come la Regione Emilia- Romagna, linee guida sui piccoli impianti, altre ,come la Regione Lombardia, hanno in fase avanzata la normativa. L'interesse di questo argomento, già presente negli anni 80-90 e poi decaduto, viene oggi rinvigorito dalla scadenza del 31 dicembre 2005,per cui le Regioni sono tutte al lavoro, ma anche dall'apparire sul mercato fabbricanti di apparecchiature per soddisfare tali esigenze. Lo scopo di questo Forum è quello di fornire un quadro sulla situazione nel nostro Paese e di presentare queste tecnologie.

Coordinatore e relazione generale

Luigi Casotti - Università di Ferrara

Interventi

Rappresentante della Commissione Europea - DG Ambiente, Bruxelles (B)

*"Linee guida nella gestione dei piccoli impianti di depurazione"*Giuseppe Bortone - Regione Emilia Romagna, Bologna (*in attesa di conferma*)*"I piccoli impianti di depurazione in Emilia-Romagna"*

Angelo Elefanti - Regione Lombardia, Milano

"I piccoli impianti di depurazione in Lombardia"

Renato Vismara - Politecnico di Milano

"Prospettive ed applicazioni della fitodepurazione"

Roberto Zermani - Travo, (PC)

*"La costruzione e la gestione dei piccoli impianti di depurazione"***Conclusioni****Eventi****Mercoledì 3 novembre 2004 ore 15.00-18.00****"LO STATO DELL'ARTE DELL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULLE DISCARICHE: I PIANI DI ADEGUAMENTO E I PROGRAMMI DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO"**

A cura di APAT, Fise Assoambiente, Federambiente, ATIA

Gli ultimi dati a disposizione in materia di gestione dei rifiuti riconfermano, nonostante la leggera flessione rispetto alle percentuali degli anni precedenti, il ruolo predominante della discarica.

Molte sono le novità legislative intervenute negli ultimi anni destinate ad incidere profondamente sull'attuale sistema di gestione dei rifiuti, incentivando la prevenzione ed il recupero. Tra questi è fondamentale il ruolo svolto dal D.Lgs 36/03 in materia di discariche.

A più di un anno dall'entrata in vigore del D.Lgs 36/03, numerose sono però le criticità emerse ed evidenziate dagli operatori interessati (pubblici e privati). L'applicabilità del D.Lgs 36/03 anche alle discariche già in esercizio ha reso necessario l'adeguamento delle stesse alle nuove norme, sia nella fase gestionale che in quella post operativa. Risulta ancora molto critico il problema relativo alle garanzie finanziarie trentennali della fase di post gestione dal momento che nessuna impresa bancaria e assicuratrice è disponibile ad offrire tali garanzie.

Di fatto l'eccessiva discrezionalità che viene lasciata al soggetto decisore ha generato realtà variopinte determinate da modalità interpretative più o meno stringenti non solo nell'esame dei piani di adeguamento ma anche nelle modalità di predisposizione e applicazione dei piani di sorveglianza e controllo non codificati in modo chiaro e univoco.

Seminari, Conferenze, Forum*Giovedì 4 novembre 2004 ore 9.30 – 13.00***Seminario****"I RI-PRODOTTI"****Le Norme Applicative, Green Public Procurement, IPPC, le tecnologie, la gestione e le ricerche innovative nella valorizzazione dei rifiuti.****I Sessione: gli aspetti istituzionali**

Sono ormai diversi i beni ottenuti da riciclo, nelle varie forme e con le più diverse tecnologie che occupano una porzione importante nell'uso quotidiano e che sono entrati nel circuito commerciale. Le due sessioni aventi come obiettivo i Ri-Prodotti nei termini di una sostenibilità ambientale ed economica e una accettabilità sociale, tratteranno tematiche quali: le norme di riferimento per la loro diffusione e le loro caratteristiche tecniche, le applicazioni, i casi studio, che hanno favorito la loro realizzazione, e soprattutto la potenzialità ancora inesplorata che, a partire dai materiali da rifiuto e dalle specifiche caratteristiche merceologiche e chimico-fisiche, può favorire il raggiungimento degli obiettivi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di un sondaggio condotto da Legambiente e LifeVentuno, sulla diffusione dei riprodotti negli acquisti della pubblica amministrazione nell'ambito del progetto *Pubblici ri-acquisti*.

Presidenti di Sessione

Paola Ficco – Università degli Studi "La Sapienza", Roma

Fabrizio De Poli – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Roma

Relazioni Plenarie

.....

Interventi Programmati

.....

II Sessione: le realizzazioni, i casi studio e le applicazioni**Presidenti di Sessione**

Lucia Venturi – Legambiente, Roma

Massimo Ferlini – Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, Roma

Interventi Programmati

Giovanni Terzi . Lifeventuno, Milano

Andrea Poggio – Legambiente, Milano

Silvano Falocco – Amministratore Delegato Ecosistemi Srl, Roma

Altri interventi

.....

Sessione Poster

.....

I contributi inviati alla Sessione non selezionati per la presentazione orale, saranno presentati come Poster

Seminari, Conferenze, Forum**Giovedì 4 novembre 2004 ore 9.30-13.00****Forum****"LE POLITICHE ENERGETICHE DEL FUTURO"****Accettabilità sociale, territorio, salute del cittadino, tre variabili chiave per lo sviluppo delle rinnovabili e la gestione dei rifiuti.**

Nella realizzazione delle nuove infrastrutture energetiche diventa strategico *l'ultimo miglio*, ovvero il superamento del rifiuto che ogni comunità locale ha nei confronti delle centrali anche da fonti rinnovabili, e in particolare dei termovalorizzatori. Questo incontro, partendo dalla presentazione di alcuni casi studio (idroelettrico, eolico, geotermia, rifiuti) intende coinvolgere nel dibattito le varie parti in causa: i progettisti (per il ruolo chiave della tecnologia nel ridurre l'impatto ambientale), le associazioni/comitati locali, i produttori e la parte politica.

Coordinatore

Edgardo Curcio – Presidente Associazione Italiana Economisti dell'Energia, Roma
 Maria Rosa Vittadini – IUAV, Venezia

Interventi***I produttori***

Roberto Vigotti - Enel - Presidente Agenzia Internazionale per l'Energia, Roma
 Carlo Andrea Bollino – Presidente GRTN (*in attesa di conferma*)

Gli Enti locali

Massimo Cenerini - Regione Emilia Romagna, Bologna
 Fedre – Federazione europea per lo sviluppo sostenibile delle regioni, Ginevra (CH)

La ricerca

Matteo Bartolomeo - Avanzi Centro studi sui conflitti ambientali, Milano
 Elio Smedile – Vicepresidente Itabia, Roma

Le associazioni ambientaliste

Francesco Ferrante – Direttore Generale Legambiente, Roma

Seminari, Conferenze, Forum**Giovedì 4 novembre 2004 ore 10.00-13.00/15.00-18.00****Seminario****"LA PROTEZIONE DELLE ACQUE"****Attuazione della Direttiva Europea Quadro (2000/60), l'innovazione tecnologica per elevare i rendimenti e ridurre gli impatti. Monitoraggio in continuo e le sostanze pericolose**

Le più recenti normative della Unione Europea, in particolare la direttiva quadro sulle risorse idriche del Parlamento europeo e del Consiglio, richiedono misure di protezione di grande rilievo. Infatti entro il 2016 si dovrà raggiungere l'obiettivo di un "buono stato" ecologico e chimico di qualità di tutti i corpi idrici.

La direttiva indica le strategie per combattere l'inquinamento idrico con misure atte a ridurre progressivamente, arrestare o eliminare gli scarichi, le emissioni e le perdite.

La ricaduta di questa normativa, che impegna tutti i governi dell'Europa nell'arco di un periodo di quindici anni, è immensa e coinvolge vari settori : l'individuazione analitica delle sostanze o gruppo di sostanze indicate come pericolose prioritarie; l'aumento della efficienza degli attuali impianti di trattamento per la rimozione delle sostanze sopra indicate; il rispetto di valori limite sempre più stringenti (cioè l'upgrading degli impianti di depurazione): l'introduzione di trattamenti avanzati nella depurazione e trattamento delle acque; il monitoraggio dello stato ecologico e chimico delle acque superficiali e sotterranee.

Continua alla pagina seguente.....

I Sessione

- La Direttiva europea quadro (2000/60)
- Le sostanze pericolose e loro individuazione nelle acque di scarico e nei corpi idrici superficiali e sotterranei

II Sessione

- Le tecnologie avanzate nella depurazione degli scarichi
- La rimozione degli inquinanti pericolosi dalle acque potabili

III Sessione

- La qualità delle acque per i diversi usi
- Il monitoraggio dello stato ecologico e chimico delle acque superficiali e sotterranee.

Presidenti di Sessione

Gianfranco Mascazzini - Ministero dell'Ambiente e Tutela del Terr., Roma (*in attesa di conferma*)
Roberto Passino - Direttore dell'Istituto di Ricerca sulle Acque del CNR, Roma

Relazioni Plenarie

Daniela Rizzitiello - Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, Roma (*in attesa di conferma*)
Ezio Funari - Istituto Superiore di Sanità, Roma
Romano Pagnotta - Istituto di Ricerca sulle Acque-CNR, Roma
Luca Bonomo - Politecnico di Milano
Lorenza Meucci - Acquedotto di Torino
Francesco Mantelli - ARPA Toscana, Firenze

Interventi Programmati

Franco Cecchi - Università di Verona
"Nuove tecnologie a membrana per il trattamento di acque reflue contenenti composti xenobiotici"
Mario Beccari - Università di Roma
"Trattamento di reflui industriali contenenti composti biorecalcitranti"
Carlo Collivignarelli, Giorgio Bertanza - Università di Brescia
"L'innovazione tecnologica nella depurazione delle acque reflue: i nuovi processi"

Altri interventi

.....

Rapporto Sessione Poster

Paolo Berbenni - Politecnico di Milano
Chiara di Toro - Politecnico di Milano

I contributi inviati alle Sessioni non selezionati per la presentazione orale, saranno presentati come Poster

Eventi

Giovedì 4 novembre 2004 ore 9.30 – 13.00

"IL SISTEMA INTEGRATO DEI RIFIUTI A LIVELLO LOCALE. L'IMPRESA DI GESTIONE IN AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE"

A cura di Federambiente

L'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) dovrebbe rappresentare il riferimento territoriale e amministrativo ottimale per lo sviluppo di sistemi più appropriati di raccolta, trattamento e smaltimento, e per il raggiungimento degli obiettivi ambientali quali la minimizzazione della discarica.

Il seminario prende in esame le possibili trasformazioni dei gestori dei rifiuti a livello italiano, in rapporto alla strutturazione degli ATO e alla crescita dell'impresa e del mercato dei rifiuti.

Saranno anche illustrate alcune specifiche esperienze.

Seminari, Conferenze, Forum**Giovedì 4 novembre 2004 ore 14.30 - 18.00****Seminario****"LE RICERCHE APPLICATE NEL CAMPO DEI RIFIUTI: PREVENZIONE, TECNOLOGIE, RICICLO E GESTIONE INTEGRATA"**

La Ricerca Applicata nel campo della gestione dei rifiuti, il riciclo e valorizzazione in energia riguarda l'intero Sistema Integrato di Gestione e comprende tutte le migliori tecnologie disponibili in una logica di armonizzazione con il territorio.

Sono due gli aspetti che hanno valenze antitetiche nel campo della gestione dei rifiuti: il primo una tendenza ad una emergenza di ritorno in questo campo così delicato e del quale si notano diversi eventi a carattere regionale, il secondo è quello di un avanzamento verso obiettivi più ambiziosi laddove ormai sono attuati Sistemi Integrati di Gestione corretti come approccio e realizzazione secondo criteri della U.E. Aspetti questi che rendono questo Seminario importante nel considerare le varie fasi del Ciclo di Vita dei Rifiuti a partire dalla prevenzione per arrivare all'applicazione delle Migliori Tecniche Disponibili e poi via via sino a considerarne le ricerche che permettono tali realizzazioni.

Risulta evidente che il Seminario, che rappresenta la memoria storica in quanto accompagna da sempre le varie edizioni di RICICLA/ECOMONDO, diventa globale nel considerare le varie tipologie di rifiuto e nel presentare i vari processi, tecnologie, procedure di controllo emergenti.

Presidenti di Sessione

Pasquale De Stefanis – ENEA, Roma
Raffaele Cioffi - Università della Basilicata, Potenza

Relazioni Plenarie

Gerhard Vogel - University of Economics and Business Administration, Vienna (A)

Interventi Programmati

.....

Altri interventi

.....

Sessione Poster

.....

I contributi inviati alla Sessione non selezionati per la presentazione orale, saranno presentati come Poster

Seminari, Conferenze, Forum**Giovedì 4 novembre 2004 ore 15.00-18.00****Forum****"LINEE GUIDA PER IL FUTURO NELLA NORMATIVA ITALIANA ED EUROPEA SUI RIFIUTI"**

Nel quadro normativo a livello europeo e nazionale sono state introdotte numerose novità legislative, destinate ad incidere profondamente sull'attuale sistema di gestione dei rifiuti.

I principali atti strategici e regolamentari, intervenuti in sede europea a disciplinare il settore dei rifiuti, introdurranno diverse modifiche finalizzate a rafforzare i principi della responsabilità del produttore e a determinare l'attuazione della gerarchia basata in primo luogo sulla prevenzione dei rifiuti, seguita dal recupero nelle sue tre forme di reimpiego, riciclaggio e recupero energetico ed, infine, dallo smaltimento sicuro dei soli rifiuti che non presentano alcuna altra possibilità di trattamento.

Da questa impostazione sono scaturiti diversi atti normativi e strategie di azione prima fra tutti la Comunicazione della Commissione "Verso una strategia tematica di prevenzione e riciclo dei rifiuti" e, a livello nazionale, i decreti di recepimento della direttiva in materia di discariche e della direttiva 2001/77/CE sulla promozione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.

Continua alla pagina seguente.....

Anche l'applicazione estesa della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento (IPPC), che indica l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili (BAT), darà impulso alla prevenzione dei rifiuti e migliorerà, attraverso l'applicazione di requisiti tecnici stringenti ed omogenei, le prestazioni ambientali della maggior parte degli impianti di trattamento dei rifiuti e di recupero dei rifiuti pericolosi.

La ratio che sta alla base delle nuove disposizioni è quella di una riorganizzazione dell'intero settore ancorandolo a logiche di tipo industriale e stimolando i diversi operatori, pubblici e privati, a misurarsi con criteri di conduzione aziendale e di competitività, incentivando il passaggio da un sistema di gestione basato sul modello "tutti i rifiuti a discarica" a un modello complesso di "prevenzione e recupero" che ricorre a un articolato sistema tecnologico finalizzato al trattamento, al riciclaggio ed al recupero energetico.

Coordinatore e relazione introduttiva

Rosanna Laraia – APAT, Roma.

Interventi

Christopher Allen – Segretario Esecutivo Association of Cities for Recycling, Bruxelles (B)

Fabrizio De Poli – Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, Roma

Interverranno rappresentanti di: Confindustria, Federambiente, Fise Assoambiente.

Conclusioni

On. Paolo Russo - Presidente della Commissione bicamerale d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti, Roma

Seminari, Conferenze, Forum

Giovedì 4 novembre 2004 ore 14.30-18.00

Conferenza

"EMISSION TRADING, OPPORTUNITÀ E RISCHI PER GLI OPERATORI ITALIANI ED EUROPEI"

Dal prossimo gennaio scatta in Europa l'avvio dello scambio delle emissioni di anidride carbonica per i settori industriali più energivori, come previsto dalla Direttiva sull'"emissions trading". Si tratta di uno strumento predisposto per favorire il raggiungimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto, che però entrerà in vigore indipendentemente dal Protocollo stesso. Oltre alle preoccupazioni di alcuni dei settori coinvolti, sono state sottolineate le opportunità che si aprono con la creazione di un mercato dei crediti di carbonio. Il convegno farà il punto sulla situazione italiana alla vigilia del decollo del nuovo meccanismo di riduzione delle emissioni.

Presidenti di Sessione

Ausilio Bauen - Imperial College, Londra (UK)

Michele Villa - ERM

Interventi

Le istituzioni (è stato invitato)

Corrado Clini - Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, Roma

Gli aspetti imprenditoriali

Giordano Serena - Presidente Assoelettrica, Roma (è stato invitato)

Massimo Ramunni – Assocarta

Il mondo della ricerca

Marco Mazzotti - Politecnico di Zurigo (CH)

Rappresentante Fondazione Enrico Mattei, Milano

Venerdì 5 novembre 2004 ore 9.30-13.00

Conferenza

"AMBIENTE E SALUTE"

In collaborazione in collaborazione con L'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'Agenzia Europea per l'Ambiente, l'Istituto Superiore di Sanità, il CNR di Pisa, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Legambiente.

La Conferenza "Ambiente e Salute" è una occasione per stimolare lo scambio tra i settori sanitario e ambientale.

La "Valutazione di impatto sanitario" (Health Impact Assessment) assume sempre più un ruolo strategico nell'ambito della gestione dei rischi ambientali.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), uno dei promotori dell'iniziativa, così come l'Istituto Superiore Sanità, si stanno occupando da tempo di tali tematiche, così come dell'individuazione dei determinanti di salute. Tali temi verranno sviluppati ed approfonditi nel corso della conferenza unitamente agli aspetti connessi al "principio di precauzione", elaborato a livello comunitario.

Un ulteriore aspetto che verrà affrontato nel corso della conferenza sarà la comunicazione sul rischio ambiente-salute. Tutti gli aspetti trattati nel corso della Conferenza "Ambiente e Salute" vanno a costituire un bagaglio indispensabile per tutti coloro i quali sono chiamati a prendere decisioni in merito alla gestione di problematiche ambientali (inquinamento atmosferico e delle acque; gestione e smaltimento rifiuti; inquinamento del suolo; ecc.).

Presiedono

Marco Martuzzi – Organizzazione Mondiale di Sanità, Roma

Loredana Musmeci – Istituto Superiore di Sanità, Roma

Interventi: sono stati invitati

Fabrizio Bianchi - CNR - Istituto Fisiopatologia, Pisa

Pietro Comba - Istituto Superiore di Sanità, Roma

Anthony Fletcher - Environmental Epidemiology Unit, London School of Hygiene and Tropical Medicine, London (UK)

David Gee - European Environment Agency, Copenhagen (DK)

Dibattito

Eventi

Venerdì 5 novembre 2004 ore 9.30-13.00

"L'ITALIA DEL RECUPERO. Presentazione dei Rapporti sul recupero e riciclaggio dei rifiuti - 5a edizione"

A cura di FISE Assoambiente

I Rapporti riuniti nel volume *L'Italia del Recupero* analizzano la realtà, le dinamiche e gli aspetti critici dei settori chiave nel sistema di recupero dei rifiuti del nostro Paese.

Nei Rapporti sono raccolti ed elaborati i dati relativi al singolo comparto nonché le condizioni di mercato nelle quali operano le imprese nazionali del settore, a seguito di un'indagine aggregata sulle attività di riciclaggio, con aggiornamenti annuali, in grado di offrire una panoramica generale e dettagliata delle diverse realtà presenti nei singoli settori coinvolti: vetro, carta, plastica, acciaio, materiali ferrosi, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, pneumatici, inerti, veicoli fuori uso. L'iniziativa riveste una particolare importanza in quanto fornisce il quadro macro unitario dello stato del recupero e del riciclo dei rifiuti e insieme una fotografia analitica delle esigenze e criticità presenti nei singoli settori, ottenuti grazie a mirate indagini settoriali e attraverso l'analisi del contesto nazionale ed internazionale del mercato di riferimento.

Nel corso della Presentazione, che vedrà la partecipazione di qualificati rappresentanti delle istituzioni nazionali, saranno illustrati e distribuiti i Rapporti sui singoli settori del recupero.

Seminari, Conferenze, Forum**Venerdì 5 novembre 2004****Ore 9.30–13.00****Conferenza:****"LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE"****I Sessione: I sistemi di gestione ambientale come strumenti di politica ambientale**

Sia nel "VI Programma di Azione Ambientale che nel documento di riesame della Politica ambientale la Commissione Europea assegna un ruolo fondamentale al "miglioramento dell'applicazione della legislazione ambientale esistente". Tale principio viene richiamato anche nella Delibera CIPE n.57 del 2 agosto 2002 che, recependo il programma comunitario, sancisce la "Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia 2002-2010".

In questi documenti viene ribadito fortemente il principio della condivisione richiamando sia l'opportunità di migliorare le informazioni e la comunicazione ambientale sia l'esigenza espressa di andare verso modelli di produzione e consumo nuovi e più sostenibili. I sistemi di gestione ambientale operano proprio in questa importante ottica e sono dunque a tutti gli effetti veri e propri strumenti per lo sviluppo di politiche ambientali sostenibili.

In Italia l'adesione alla norma ISO14001 ed al Regolamento EMAS sta assumendo proporzioni interessanti. Inoltre la possibilità di registrare ogni tipo di organizzazione ha aperto nuove ed importanti possibilità agli enti pubblici che ora oltre a poter operare con incentivi e semplificazioni possono essi stessi ottenere la registrazione ambientale.

La conferenza tenterà di approfondire lo stato di attuazione della certificazione ambientale puntando l'attenzione sulle semplificazioni e gli incentivi presenti ma anche sui benefici che enti pubblici ed aziende possono trarre da strumenti volontari di questo tipo.

Presidenti di Sessioni

Giorgio Cesari – Direttore Generale APAT, Roma

Pino Lucchesi - Presidente del Comitato EMAS, Roma

Interverranno rappresentanti di:

DG Ambiente della Commissione Europea

Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio

Ministero delle Attività Produttive

Le azioni per lo sviluppo della certificazione ambientale: azioni, semplificazioni ed incentivi.

Presentazioni di iniziative di rilievo:

Regione Emilia Romagna, Regione Toscana, Regione Liguria, Regione Sicilia.

Seminari, Conferenze, Forum**Venerdì 5 novembre 2004****ore 14.30- 18.00****Conferenza:****"LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE"****II Sessione: EMAS: Lo sviluppo della certificazione ambientale in Italia**

In collaborazione con enti di certificazione ambientale.

Presidente di Sessione

Lorenzo Thione - Presidente SINCERT, Roma.

Relazione Plenaria

Enrico Cancila – Comitato EMAS, Roma

*Relazione tecnica comitato EMAS***Interventi Programmati**

Fulvio Dalvia - Confindustria, Roma

Interverranno esperienze e casi studio da parte di Enti di Certificazione

Seminari, Conferenze, Forum

Venerdì 5 novembre ore 9.50-13.20 / 14.00-18.30

III CONFERENZA

"TECNICHE BIOLOGICHE E CHIMICO-FISICHE INNOVATIVE PER IL MONITORAGGIO E LA BONIFICA DI SITI CONTAMINATI E NUOVI APPROCCI ALL'ANALISI DEL RISCHIO"

In collaborazione con il Consorzio Interuniversitario "La Chimica per l'Ambiente" (INCA), Istituto Superiore di Sanità, APAT, Regione Emilia-Romagna.

La gestione, la bonifica e il riutilizzo di siti industriali dismessi e/o contaminati sono problematiche di grande attualità e rilievo in ambito nazionale ed europeo. In Italia vi sono oltre 11000 siti contaminati, di cui oltre 50 di grandi dimensioni, censiti dal ministero dell'ambiente come siti "di interesse nazionale"; in Europa ve ne sono oltre 500 000 e questo numero è destinato a crescere enormemente con l'allargamento della comunità Europea verso i paesi dell'Est. Il settore pertanto richiede lo sviluppo di tecniche innovative per l'analisi dell'effettivo rischio tossicologico e cancerogeno associato a ciascun sito e di tecnologie efficaci, ambientalmente sostenibili e non costose per bonifica degli stessi. Le biotecnologie come la più moderna chimico-fisica possono fornire strumenti importanti sia per il monitoraggio che per la bonifica di detti siti. Lo scopo di questo seminario è fornire ai ricercatori ed ai tecnici dell'Università, di Centri di ricerca e di Aziende impegnati sul fronte delle bonifiche ambientali l'opportunità di confrontarsi e di fare il punto sulle nuove conoscenze disponibili nel settore e sulle strategie percorribili per poterle trasferire sulla grande scala. Inoltre, nelle sessioni pomeridiane, saranno presentati e discussi alcuni casi di bonifica di siti contaminati italiani e i nuovi approcci per l'analisi del rischio associato agli stessi.

Introduzione e Rapporto Sessione Poster

Pietro Canepa – Università di Genova

Fabio Fava – Università di Bologna

Sessione A): Ricerca diretta allo sviluppo di tecniche innovative per il monitoraggio e la bonifica dei siti contaminati

Presidenti di Sessione

Fabio Fava – Università di Bologna

Claudio Minero - Università di Torino

Relazione Plenaria

Steven Banwart - Dep. of Civil and Structural Engineering, University of Sheffield (UK)

"Monitored Natural Attenuation: using low intensity technology to clean up Europe's contaminated sites"

Interventi programmati

Pietro Canepa – Università di Genova

"Risultati del Progetto SISIFO: tecnologie integrate per il risanamento del sito di ACNA di Cengio (SV)"

Altri interventi nell'ambito delle tematiche:

- *Tecniche innovative di monitoraggio chimico, microbiologico ed ecotossicologico dei siti*
- *Ricerca e sviluppo di tecniche biologiche e chimico-fisiche innovative per il risanamento dei siti*

Sessione B): Bonifica biologica e chimico-fisica dei siti: aspetti tecnologici ed applicazioni in campo

Presidenti di Sessione

Pietro Canepa – Università di Genova

Stefano Leoni - Commissario delegato per la bonifica della Valle del Bormida

Relazione Plenaria

Edoardo Insalaco – Presidente & CEO NOESIS ITALIA Srl, Udine;

Jim Barthel – Presidente & CEO Metals Treatment Technologies, LLC, Wheat Ridge Colorado (USA)

"Recent Innovations in Application of Heavy-Metals Technologies Ecobond ®"

Altri interventi orali di contributi inviati alla Sessione

.....

Venerdì 5 novembre ore 17.00-18.30

Sessione C): Nuovi approcci alla valutazione del rischio: criteri di applicazione

Presidenti di Sessione

Loredana Musmeci – Istituto Superiore di Sanità, Roma

Diego Cinelli – Regione Emilia-Romagna, Bologna

Relazione Plenaria

Loredana Musmeci – Istituto Superiore di Sanità, Roma

"Criteri applicativi dei modelli di analisi del rischio oggi in uso"

Altri interventi orali di contributi inviati alla Sessione

.....

Sessione Poster

.....

I contributi inviati alle 3 Sessioni non selezionati per la presentazione orale, saranno presentati come Poster

Seminari, Conferenze, Forum

Venerdì 5 novembre 2004 ore 9.30-13.00

SEMINARIO

"L'APERTURA DEL MERCATO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA IN ITALIA"

I Sessione: gli aspetti generali

L'elevato prezzo del greggio e la rete elettrica a rischio di black-out rendono quanto mai urgente la partenza anche nel nostro Paese dei programmi per il risparmio e l'efficienza energetica previsti dai Decreti di liberalizzazione del settore. In questo incontro saranno presentate le prospettive e indicate le priorità d'intervento, con la partecipazione di distributori energetici e di operatori del comparto del risparmio, oltre a rappresentanti istituzionali.

Presidenti di Sessione

Harald Scholz - Centro di Ricerca della Commissione Europea, Ispra (VA)

Gianni Silvestrini - Kyoto Club-Politecnico di Milano

Interventi programmati

Gian Battista Zorzoli – AIEE, Roma (*è stato invitato*)

Massimo Orlandi – Energia Spa, Bologna (*in attesa di conferma*)

Sergio Mammi - Presidente Anit, Milano

Agostino Braga – Asm, Brescia

Ugo Farinelli – Università degli Studi "La Sapienza", Roma

Cesi – Ricerca di Sistema, Milano

Mario Gamberale - Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, Roma

Venerdì 5 novembre 2004 ore 15.00-18.00

II Sessione: l'efficienza energetica in edilizia

Altri Interventi

.....

Sessione Poster

.....

I contributi inviati alla Sessione non selezionati per la presentazione orale, saranno presentati come Poster

Eventi

Venerdì 5 novembre 2004 ore 14.30-18.00

"IL CDR: EVOLUZIONE NORMATIVA E PROSPETTIVE DI MERCATO"

A cura del "Tavolo permanente sul CDR di Federambiente e Fise Assoambiente"

Oggi esistono in Italia impianti che producono circa 200.000 t/a di CDR sinora in gran parte destinati in discarica ma il quadro normativo di riferimento in materia di gestione rifiuti sta rapidamente evolvendo verso uno scenario in cui la valorizzazione energetica dei rifiuti assumerà un'importanza sempre maggiore.

Già con la Legge 179/02, ed il passaggio di classificazione del CDR da rifiuti urbano a rifiuto speciale, è stato eliminato uno dei fattori che bloccava l'utilizzo del CDR da parte del sistema industriale. Con l'introduzione del D.Lgs 387/03, il CDR (definito dalle norme UNI 9903-1 e DM 5/2/98) è ammesso di fatto a beneficiare del regime riservato alle fonti rinnovabili di energia.

Viene quindi riconosciuto che la produzione di CDR può costituire una delle opzioni tecniche in grado di fornire un significativo contributo in termini di risparmio di risorse, di contenimento delle emissioni e di conseguimento degli obiettivi previsti per l'incremento dell'impiego di fonti rinnovabili di energia. Anche in ambito europeo, al fine di favorirne un valido ed ampio utilizzo, sono state intraprese una serie di iniziative finalizzate all'istituzione di un sistema di regolamentazione e garanzia di qualità del CDR.

Eventi

Venerdì 5 novembre 2004 ore 15.00-18.00

"I CONFLITTI AMBIENTALI: SI POSSONO GOVERNARE?"

A cura di Federconsumatori e Fondazione ICU - Istituto Consumatori Utenti

In un grande "gioco di ruolo" si confrontano i tipici attori dei conflitti ambientali così frequenti nelle nostre città e regioni: le aziende, l'ambiente, i consumatori e le istituzioni pubbliche.

Sulla base di schede introduttive che illustrano i dati di base di un caso-studio reale, i rappresentanti dell'Azienda, dell'Ambiente, dei Consumatori e delle Istituzioni locali, giocano il loro ruolo. Il caso-studio riguarda la tipologia e la localizzazione di un inceneritore di rifiuti urbani.

Si tratta di un convegno "senza rete", una simulazione a cui sono invitate a partecipare tutte le persone presenti in sala, che diventano parte attiva, assumendo uno dei ruoli del gioco. Sul tappeto ci saranno i problemi relativi alle questioni tecnologiche, economiche, sanitarie ed urbanistiche, strettamente collegate ai sistemi di informazione e alla metodologia di decisione "partecipativa".

Il moderatore, esperto in giochi di ruolo e metodologia della risoluzione dei conflitti, proporrà diverse tecniche per tentare di governare il conflitto. Vedremo con quali risultati pratici.

Conduttore e moderatore:

Daniele Lugli

Curatore schede caso studio reale

Michele Boato – Federconsumatori, Venezia

Parteciperanno i rappresentanti di:

Aziende: Guido Berro o Antonio Stifanelli – Federambiente, Roma

Ambiente: Lorenzo Bagnacani - portavoce dei Comitati locali di Reggio Emilia

Consumatori: Mauro Zanini o Elisa Guerrieri – Federconsumatori, Modena

Istituzioni locali: saranno invitati un Sindaco ed un rappresentante dell'ARPA

Eventi

Venerdì 5 novembre 2004 ore 15.00-18.00

Conferenza

"NUOVE STRATEGIE PER LA GESTIONE DEI FANGHI DI DEPURAZIONE"

In collaborazione con l'Istituto di Ricerca sulle Acque del CNR

La separazione concettuale della linea liquami da quella dei fanghi ha spesso condizionato il corretto sviluppo della progettazione e della conduzione degli impianti di depurazione. La produzione e le caratteristiche dei fanghi sono direttamente dipendenti dal ciclo depurativo utilizzato e dalle modalità di conduzione. La loro gestione, d'altro canto, può condizionare l'efficacia della depurazione poiché, in caso d'impedimento allo smaltimento, l'accumulo nelle vasche, oltre i limiti massimi di contenimento, determina un peggioramento delle qualità dell'effluente dovuto allo scarico di solidi. È necessario, quindi, affrontare la depurazione con un'ottica generale che comprenda ambedue gli aspetti in modo da garantire il massimo beneficio ambientale nel rispetto della normativa.

Gli obiettivi di questo Workshop sono di presentare una nuova strategia di gestione dei fanghi, strettamente connessa con il trattamento degli scarichi, basata sui principi che:

- a) i fanghi devono essere trattati in funzione dei requisiti finali richiesti per lo smaltimento o l'utilizzazione;
- b) deve essere minimizzata la quantità di fanghi da avviare alle operazioni di smaltimento (discarica ed incenerimento) privilegiando la produzione di fanghi di certificata qualità da recuperare.

Questi obiettivi possono essere realizzati mediante la separazione del trattamento dei fanghi primari da quelli biologici.

Presidente di Sessione e relazione introduttiva

Roberto Passino – Direttore dell'Istituto di Ricerca sulle Acque del CNR, Roma

Relazioni Plenarie

Giuseppe Mininni, Camilla Braguglia, Maria Concetta Tomei – CNR IRSA, Roma

"Strategia globale nella gestione dei fanghi"

Mario Beccari, Mauro Magone, Enrico Rolle – Università degli Studi "La Sapienza", Roma

"Origine dei fanghi. Ottimizzazione del ciclo produttivo dei fanghi"

Interventi programmati

Franco Cecchi – Università di Verona; Paolo Battistoni – Università di Ancona

"Co-digestione dei fanghi"

Gianni Petruzzelli - CNR Istituto per lo Studio degli Ecosistemi, Pisa

"Nuove strategie, vincoli, limitazioni, prospettive"

Altri interventi orali di contributi inviati alla Sessione

.....

Sessione Poster

.....

I contributi inviati alla Sessione non selezionati per la presentazione orale, saranno presentati come Poster

Education e Formazione in campo ambientale

Sabato 6 novembre 2004 ore 11.00-13.00

CONVENTION

"SCUOLA - AMBIENTE - LAVORO"

In collaborazione con Università di Bologna – Polo Scientifico Didattico di Rimini

EVENTI

Seminari Tecnico-Scientifici in collaborazione con e/o a cura di Enti, Associazioni ed Aziende (in corso di definizione)

"LA LOGISTICA DEI TRASPORTI"

A cura dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti.

Modalità del trasporto marittimo, aereo e stradale vista l'emanazione del regolamento sul trasporto dei rifiuti.

"RICICLO NELLE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE E STRADALE"

A cura di FISE Assoambiente, ANPAR, ARGO ed ETRA- Associazione europea riciclaggio pneumatici

Il riciclo dei pneumatici fuori uso nelle opere di ingegneria civile e stradale

L'utilizzo delle materie prime provenienti dal trattamento dei pneumatici usati in opere di ingegneria civile, nella costruzione di strade, nella produzione di conglomerati asfaltici, nella preparazione di conglomerati cementizi ed in altri materiali da costruzione sembra aprire nuovi ed interessanti scenari per la creazione di sbocchi sostenibili per la gomma riciclata.

Gli utilizzi correnti, i lavori fatti, le ricerche e sperimentazioni, i metodi e le tecniche di applicazione, dei casi più significativi, saranno oggetto di illustrazione ed approfondimento grazie all'intervento di qualificati relatori italiani ed esteri.

Il riciclo dei rifiuti inerti nelle opere di ingegneria civile e stradale

La pubblicazione della nuova serie di norme armonizzate UNI EN per l'utilizzo degli aggregati (sia in forma sciolta sia legata) ha aperto importanti prospettive di mercato per gli aggregati riciclati di elevata qualità.

La definizione di tali norme è legata al recente obbligo di marcatura CE di tutti i prodotti da costruzione derivante dalla Direttiva CE106/89.

Nell'iniziativa saranno illustrati e approfonditi, da relatori di rilievo del settore, i più recenti risultati conseguiti sia su scala di laboratorio sia sul campo, nonché le nuove regole del mercato.

"626 RIFIUTI E ACQUE: RISCHI CHIMICI E BIOLOGICI"

A cura di Associazione Ambiente e Lavoro.

Saranno trattati le seguenti tematiche: le norme sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, gli Obblighi e le responsabilità per Amministratori e RSPP, la Valutazione dei Rischi, le misure di Prevenzione, i DPI, In-Formazione, strumenti ed esperienze già realizzate

Presidente

Rino Pavanello - esperto UE/CES

Intervengono, tra gli altri:

Graziano Frigeri - Medico del Lavoro, EWHN-UE

Carlo Nava - Medico del Lavoro ICP-Milano

Virginio Galimberti - Esperto UNI/CEN/ISO

"RIFIUTI, ACQUE E MERCI PERICOLOSE: NORME E RESPONSABILITÀ PER AMMINISTRATORI E RESPONSABILI AZIENDALI"

A cura di Associazione Ambiente e Lavoro.

Saranno trattati le seguenti tematiche: le Norme e le responsabilità per i diversi soggetti, novità e le prospettive a livello nazionale ed europeo, la "Relazione annuale" sul trasporto di merci pericolose, strumenti ed esperienze già realizzate.

Presidente

Rino Pavanello - esperto UE/CES

Intervengono, tra gli altri:

Stefano Maglia - Giurista ambientale

Paolo Pipere - Esperto, Camera Commercio

Edoardo Galatola - Esperto sicurezza lavoro

Tavola Rotonda:

"EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE: DECENTRAMENTO, OPPORTUNITÀ E SFIDE"

A cura di AIAS Associazione Italiana fra Addetti alla Sicurezza e OASPA

Conferenza-dibattito

"MO(R)BILITÀ URBANA: POLITICHE E TECNOLOGIE PER MIGLIORARE LA SALUTE DELLE CITTÀ ITALIANE".

A cura di Euromobility.

L'iniziativa cercherà di approfondire i diversi aspetti che legano la mobilità urbana alle tematiche della salute sia dei cittadini sia delle città, invitando ad intervenire esperti di settore sulle l'impatto ambientale degli attuali modelli trasportistici, sulle politiche di riconversione della mobilità urbana e sulle nuove tecnologie a disposizione.

I Sessione: Metano: ti avevamo tanto amato

II Sessione: Gpl: non si butta via niente

III Sessione: Veicoli elettrici: dove si attacca la spina

GIORNATE UNITEL:

"PROBLEMATICHE CARATTERIZZANTI I RIFIUTI DI ORIGINE EDILIZIA-VANTAGGI ECONOMICI E AMBIENTALI DAL RIUTILIZZO:

ADEMPIMENTI NORMATIVI, SOLUZIONI DI RECUPERO, OPPORTUNITÀ PER IL RECUPERO"

Il convegno vuole offrire un contributo per la soluzione delle annose problematiche caratterizzanti i rifiuti di origine edilizia in materia di adempimenti normativi, offrendo soluzioni per il recupero e lo smaltimento anche dei materiali derivanti dalle operazioni stesse di recupero.

Il convegno rivolto agli operatori tecnici delle Amministrazioni locali, Ordini Professionali, Associazioni di categoria, vuole ulteriormente sensibilizzare la responsabilità verso l'ambiente attraverso attività di formazione ed informazione.

"LEGGE GALLI: STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE FUTURE"

La legge n.36 del 5 gennaio 1994 punta ad una riforma strutturale del settore idrico in Italia.

Punto di partenza e presupposto della riforma è il superamento dell'attuale estrema frammentazione dei servizi idrici, che, impedendo ogni processo tendente alla industrializzazione delle gestioni, rappresenta la causa principale delle diseconomie e delle disfunzioni del settore, provocando disomogeneità ed insufficienza dei servizi. A dieci anni dalla approvazione della Legge, siamo, finalmente, nella fase cruciale della sua applicazione. E' stato definito, a livello nazionale, il complesso di adempimenti e normative, a partire dal metodo normalizzato per la determinazione della tariffa, indispensabili, per l'attuazione della stessa Legge.

"GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI IN AMBITO PORTUALE, AEROPORTUALE E SCALI INTERMODALI"

A cura di SAL.V.E.

Saranno affrontate le seguenti tematiche: il QUADRO NORMATIVO (la legge), la CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI (i materiali), gli ASPETTI LOGISTICI (i trasporti), le SOLUZIONI DI TRATTAMENTO (sterilizzazione, ecc.).

Sono in corso di definizione altre tematiche che saranno eventualmente presentate nei successivi aggiornamenti del programma dei Convegni di Ecomondo 2004 e sul sito www.ecomondo.com

ALTRE INIZIATIVE

Open space Euromobility.

Presso lo stand di Euromobility saranno organizzate le seguenti iniziative:

- **Conferenza: "Buone pratiche nella progettazione di percorsi ciclabili nelle città italiane" e la cerimonia di conferimento del Premio Nazionale "Città amiche della Bicicletta 2004".**
L'iniziativa volta a premiare buone pratiche in materia di ciclabilità urbana, presenterà alcuni esempi di successo nella progettazione dei percorsi ciclabili.
- **I workshop di Euromobility:** presso lo stand di Euromobility saranno organizzati dei workshop che, coinvolgendo direttamente gli espositori, permetterà loro di presentare i propri prodotti e progetti. Essi saranno organizzati per aree tematiche, tra cui quelle dedicate alle iniziative di educazione alla mobilità sostenibile coinvolgenti le scuole, ai carburanti a basso impatto ambientale, alle buone pratiche in materia di mobility management.

Open space Seminari Tecnici AIAS - Associazione Italiana fra Addetti alla Sicurezza.

Presso una saletta dedicata saranno organizzati I seguenti seminari tecnici:

a) Energia; b) IPPC-Emissioni; c) Eco-Mobilità; d) Utilizzo dei fitofarmaci in Agricoltura

EVENTI COLLATERALI

- **2004 Scuola Nazionale di Aggiornamento: "I rifiuti: recente normativa, controllo ambientale e tecnologie innovative".**

Università di Bologna, Polo didattico e scientifico di Rimini ed Ecomondo Rimini Fiera.

Presso Università di Bologna – Polo di Rimini **13-16 settembre 2004** / Presso Rimini Fiera **3-6 novembre 2004**

- Corso di formazione a cura del Consorzio Italiano Compostatori.
Info sul sito www.compost.it.

INFO UTILI

Come arrivare a Rimini ed al quartiere Fieristico sito in Via Emilia, 155 – 47900 Rimini

Per strada

Con l'Autostrada A14 Bologna - Rimini che a sua volta è collegata con le principali Autostrade Europee.

Uscita: Rimini Sud 7 Km dal Quartiere fieristico.

Uscita: Rimini Nord: 3 Km dal Quartiere fieristico.

Per ferrovia

Una fitta rete ferroviaria collega Rimini con le principali destinazioni nazionali ed internazionali.

Stazione FS - Quartiere fieristico: Bus N.9

NEW! Dal 2004 sarà disponibile la fermata RIMINI FIERA (100 mt. dall'ingresso del quartiere fieristico).

(vedi sito web). Collegamento diretto con Bologna Fiere. Prevista la fermata di alcuni treni Eurostar, Intercity e locali.

Per via aerea

Collegamenti nazionali ed internazionali dagli aeroporti di Rimini, Bologna, Milano ma anche Forlì e Falconara.

Gli aeroporti più vicini:

Aeroporto di Rimini - Miramare (Km. 10 dal Quartiere Fieristico)	☎ (+39) 0541/715.711	🌐 www.riminiairport.com
Aeroporto di Forlì (Km. 50 dal Quartiere Fieristico)	☎ (+39) 0543/474.990	🌐 www.forli-airport.it
Aeroporto di Falconara - Ancona (Km. 110 dal Quartiere Fieristico)	☎ (+39) 071/28271	🌐 www.ancona-airport.com
Aeroporto di Bologna (Km. 122 dal Quartiere Fieristico)	☎ (+39) 051/6479615	🌐 www.bologna-airport.it
Aeroporto di Milano	☎ (+39) 02/748522000	

Bus navetta gratuito

Quartiere fieristico di Rimini - Aeroporto di Bologna e viceversa - con 5 corse giornaliere (75 minuti)

Per prenotazioni e informazioni ☎ (+39) 349/3000293 (dal 20/09/2004) ☎ (+39)0541/744266 🌐 (+39) 0541/744255

Servizio bus di linea

E' previsto un servizio di bus di linea per il Quartiere Fieristico:

Dalla Staz. Ferroviaria di Rimini Linea nr.9 / Da Rimini Sud (Miramare) Linea nr.10 / Da Rimini Nord (Torre Pedrera) Linea nr.5

Prenotazioni alberghiere

P.A. Commerciale: ☎ (+39) 0541/305877 ☎ (+39) 0541/305879 numero verde (valido solo per l'Italia) 800 940 928

e.mail: eventi@promozionealberghiera.it ; www.promozionealberghiera.it



ECOMONDO 2004
SCHEDA DI PRESENTAZIONE CONTRIBUTI SCIENTIFICI
Scadenza 26 Luglio 2004

Inviare la scheda (scaricabile anche dal sito www.ecomondo.com / seminari e iniziative culturali/download) a mezzo posta elettronica (o eventualmente fax) e la relazione scientifica completa, secondo le procedure indicate di seguito, a:

COMITATO SCIENTIFICO ECOMONDO 2004 E – Mail: sem.ecomondo@riminifiera.it

Per informazioni:

segreteria organizzativa

Tel. 0541.744271 ; Fax 0541.744475 ; e – mail: sem.ecomondo@riminifiera.it

SITO WEB: www.ecomondo.com

Ente di appartenenza/ragione sociale _____

Cognome _____

Nome _____

Via _____

Città _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

E – Mail _____

INTENDO PARTECIPARE AL SEGUENTE SEMINARIO NELLA SEGUENTE FORMA:
(compilare una scheda per ogni relazione presentata segnalando il convegno e la tipologia di intervento)

Seminario: "LE POLVERI SOTTILI DAI PROCESSI DI COMBUSTIONE, IL DEGRADO AMBIENTALE E L'EFFETTO SULLA SALUTE. CONTROLLO E PREVENZIONE" PAG. 5
Mercoledì 3 Novembre 2004 ore 15.00-18.00
Intervento orale Sessione Poster

VI Conferenza Nazionale sul Compostaggio "LA FILIERA DEL COMPOST" PAG. 5
Sessione Tecnica e Applicativa
Giovedì 4 Novembre 2004 ore 9.30-13.00
Intervento orale Sessione Poster

Seminario: "I RI-PRODOTTI" Le Norme Applicative, Green Public Procurement, IPPC, le tecnologie, la gestione e le ricerche innovative nella valorizzazione dei rifiuti. PAG. 7
II Sessione: le realizzazioni, i casi studio e le applicazioni
Giovedì 4 Novembre 2004 ore 11.30-13.00
Intervento orale Sessione Poster

Seminario: "LA PROTEZIONE DELLE ACQUE" PAG. 8-9
Attuazione della Direttiva Europea Quadro (2000/60), l'innovazione tecnologica per elevare i rendimenti e ridurre gli impatti. Monitoraggio in continuo e le sostanze pericolose
Giovedì 4 Novembre 2004 ore 10.00-13.00/15.00-18.00
Intervento orale Sessione Poster

Seminario: "LE RICERCHE APPLICATE NEL CAMPO DEI RIFIUTI: PREVENZIONE, TECNOLOGIE, RICICLO E GESTIONE INTEGRATA" PAG. 10
Giovedì 4 Novembre 2004 ore 15.00-18.00
Intervento orale Sessione Poster

III Conferenza: "TECNICHE BIOLOGICHE E CHIMICO-FISICHE INNOVATIVE PER IL MONITORAGGIO E LA BONIFICA DI SITI CONTAMINATI E NUOVI APPROCCI ALL'ANALISI DEL RISCHIO" **PAG. 14-15**

Venerdì 5 Novembre 2004 ore 9.50-13.20/14.00-18.30
Intervento orale Sessione Poster

Seminario: "L'APERTURA DEL MERCATO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA IN ITALIA" **PAG. 15**
II sessione: L'efficienza energetica in edilizia

Venerdì 5 Novembre 2004 ore 15.00-18.00
Intervento orale Sessione Poster

Conferenza: "NUOVE STRATEGIE PER LA GESTIONE DEI FANGHI DI DEPURAZIONE" **PAG. 17**

Venerdì 5 Novembre 2004 ore 15.00-18.00
Intervento orale Sessione Poster

Titolo della relazione scientifica

Autori - Enti di appartenenza, città

CON L'INVIO DELLA PRESENTE SCHEDA DI ISCRIZIONE, L'AUTORE RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE ACCONSENTE ALLA STAMPA DELLA RELAZIONE NEGLI ATTI O QUADERNI DI ECOMONDO CON IL COPYRIGHT DELL'EDITORE A NOME SUO E DEGLI EVENTUALI COAUTORI, SENZA RICHIEDERE ALCUN COMPENSO.

LE RELAZIONI PRESENTATE SARANNO VALUTATE DA UNA COMMISSIONE SCIENTIFICA DI ECOMONDO. PER LE RELAZIONI NON CONFORMI AI CONTENUTI ED ALLE SPECIFICHE RICHIESTE, LA COMMISSIONE SI RISERVA L'AMMISSIONE O MENO NEL PROGRAMMA ED ALL'INSERIMENTO DEL TESTO NEGLI ATTI.

PRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI

Il Comitato Scientifico sulla base delle relazioni pervenute entro il **26 Luglio 2004**, si riserverà entro i primi di Agosto di collocare le stesse nella Sessione "Altri interventi orali" o nelle "Sessioni Poster", ove previsto. Tutte le relazioni o note scientifiche pervenute entro il 26 Luglio 2004, saranno raccolte in quaderni tematici o ATTI, che verranno distribuiti durante lo svolgimento dei seminari.

Sessione Poster: consiste nella esposizione di un Poster per tutto il giorno dedicato al convegno di appartenenza in prossimità della sala, oltre alla pubblicazione della relazione negli Atti o Quaderni di Ecomondo (*non è previsto intervento orale ma, in genere al termine della sessione, un breve rapporto riassuntivo dei Poster esposti*).

Le dimensioni dello spazio espositivo a disposizione per il poster sono cm 100 di base e cm 120 di altezza.

N.B.: Gli autori dei lavori accettati ed inseriti nel programma dei convegni devono assicurare la loro presenza alle Sessioni nelle quali sono stati inseriti ed esporre i Poster (da portare il giorno stesso del convegno di riferimento).

Raccomandazioni agli Autori

Affinché i contenuti dei Seminari e le note scientifiche presentate abbiano un reale valore **Tecnico-Scientifico** e di riferimento bibliografico per ricercatori, operatori e studiosi in genere, i Relatori sono pregati di attenersi scrupolosamente alle seguenti raccomandazioni:

- Le relazioni devono contenere aspetti inediti e di **ALTA QUALITA'** in termini tecnico-scientifici e supportati da dati e riferimenti certi e qualificati;
- Non devono essere di carattere commerciale in quanto esiste uno "spazio aperto" (Le Aziende Comunicano") attraverso il quale è possibile comunicare le proprie attività;
- Si invitano Associazioni, Istituzioni, Enti a presentare note che rappresentino la realtà nazionale o territoriale nei settori trattati;
- Non essere ripetitivi rispetto lavori presentati nelle edizioni precedenti, bensì avanzati rispetto ai contenuti già presentati;
- Rispettare integralmente le indicazioni relative alla modalità formali di stesura e presentazione quali ad esempio la chiarezza delle figure e tabelle comprensive delle didascalie, della bibliografia di riferimento;
- Le relazioni possono essere redatte in Italiano e/o inglese.

Indicazioni relative alla stesura delle Relazioni nelle seguenti parti:

- Sommario: deve contenere gli aspetti inediti ed emergenti della relazione (10-15 righe)

1. Introduzione

2. Relazione (suddivisa in capitoli – **2.** - e paragrafi – **2.1/ 2.1.1**)

3. Conclusioni

4. Bibliografia (numerata con ordine di citazione nel testo [1]...).

- La lunghezza del contributo dovrà essere al massimo **di 8-10 pagine**, figure e bibliografia comprese.
- Per una comprensione del testo sono molto utili schemi illustrativi delle varie parti e dovranno essere considerati nel testo sia gli aspetti introduttivi di base, gli approfondimenti e le applicazioni citando casi studio. La bibliografia è essenziale per eventuali successivi approfondimenti.
- Il contributo dovrà essere inviato al Prof. Luciano Morselli via E- mail (sem.ecomondo@riminifiera.it).
- Le dimensioni del contributo nel testo finale saranno ridotte di circa l'80%, per cui bisogna tenerne conto nella formulazione di figure e tabelle.

FORMATTAZIONE (SI PREGA DI VEDERE IL FAC SIMILE)

Il formato deve avere le seguenti caratteristiche:

- ❖ File di Word (*.doc)
- ❖ Titolo della relazione: carattere Times New Roman, minuscolo, grassetto, centrato, con dimensione del carattere pari a 12.
- ❖ Autori: Carattere Times New Roman, minuscolo, centrato (solo NOME COGNOME – ENTE DI APPARTENENZA, CITTÀ).
- ❖ Testo: Carattere Times New Roman, spaziatura singola, giustificato da entrambi i lati, con dimensione del carattere pari a 12 per tutto il testo, tutto minuscolo.
- ❖ Margini: Superiore: 3.00 cm, Inferiore: 3.00 cm, Destro: 3.00 cm, Sinistro: 3.00 cm.
- ❖ Figure e Tabelle numerate consecutivamente nell'ordine in cui sono state citate nel testo con didascalia alla base (**Fig. 1** - ..., **Tab. 1** -). Figure e tabelle vanno inserite nel testo e descritte con opportuna didascalia.
- ❖ Eventuali elenchi puntati: solo con il trattino (-).
- ❖ **No figure a colori.**
- ❖ **No loghi o immagini di Enti di appartenenza o carta intestata.**
- ❖ Bibliografia nel testo: numerare in ordine di citazione ([1]...).
- ❖ Bibliografia finale: citazioni elencate con numerazione come appare nel testo ([1]...).

Il Biomonitoraggio nel contesto di un Sistema Integrato di Monitoraggio Ambientale applicato ad un inceneritore di Rifiuti.

Caso Studio: Inceneritore di Coriano Rimini

Luciano Morselli, Michele Bartoli, Alessandro Brighetti, Fabrizio Passarini, Marco Pazzini -
Dipartimento di Chimica Industriale e dei Materiali, Università di Bologna
Sergio Marini - Dipartimento Tecnico ARPA, Rimini

Sommario

La ricerca rappresenta un approccio molto avanzato nella valutazione degli effetti sulle matrici ambientali di una contaminazione puntuale e precisamente prevede l'applicazione di un sistema integrato di monitoraggio ambientale ad un inceneritore di RSU. (omissis).....

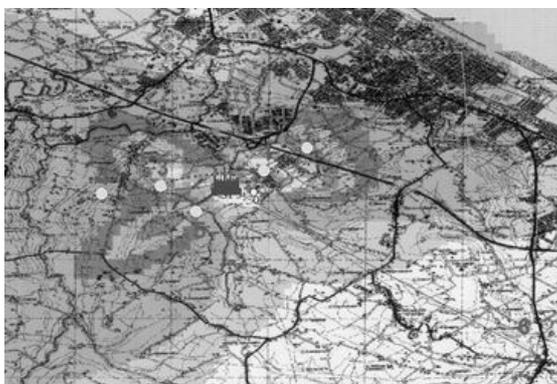
1. Introduzione

Negli ultimi anni si è assistito ad una forte evoluzione metodologica relativamente all'approccio alle tematiche ambientali; l'insorgenza di problematiche di carattere globale ed il progressivo aggravarsi di quelle locali, ha portato a riconsiderare il sistema ambiente nella sua complessità..... (omissis).....

2. Relazione

L'applicazione di un SIMA ad un impianto di incenerimento di rifiuti prevede diverse fasi [1]:

- *Caratterizzazione della fonte di contaminazione:* consiste nella determinazione dei metalli pesanti nei flussi gassosi convogliati, nella registrazione delle caratteristiche tecnologiche (omissis).....



 Fonte di emissione

• Centralina meteo

Analisi del suolo (St. 1, 2, 3, 4, 5, 6)

Analisi piante vascolari (St. 1, 2, 3, 4, 5, 6)

Analisi deposizioni atmosferiche (st. 1,3, 6)

Analisi muschi (St. 1, 2, 3, 4)

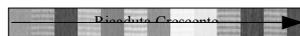


Fig. 1 - Rete di monitoraggio definitiva (simulazione 2001)

3. Conclusioni

- Il Sistema Integrato di Monitoraggio Ambientale richiede l'utilizzo di procedure e conoscenze strettamente connesse, quali il campionamento, il trattamento e l'analisi di diverse matrici ambientali, (omissis).....

4. Bibliografia

- [1] L. Morselli, F. Passarini, E. Zamagni, B. Brusoni. "Methodological approach for an integrated environmental system relative to heavy metals from an Incinerator Plant". *Annali di Chimica (Rome)*, **90**, 723-732 (2000). (omissis).....